

GAZZETTA FERRARESE

FOGLIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI, INSERZIONI GIUDIZIARIE, ED AMMINISTRATIVE

PREZZO D' ASSOCIAZIONE (pagabili anticip.)

Per FERRARA all' Ufficio o a do- ANNO SEMES. TRIMES.
micilio L. 20. — L. 10. — L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno L. 32. — L. 11. 50. — L. 5. 75
Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

Si pubblica
tutti i Giorni
eccettuati
i Festivi

AVVERTENZE
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la diadema non è fatta 20 giorni prima della scadenza
s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli
Annunci a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

ATTI UFFICIALI

— La Gazzetta Ufficiale del Regno d' Italia del 4 Febbraio nella sua parte ufficiale contiene:

Regio decreto 20 novembre, col quale dal 1° gennaio 1870 è prescritta una nuova divisa per gli agenti dell' amministrazione forestale.

Regio decreto 27 gennaio, che modifica la pianta del personale del Ministero d' agricoltura, industria e commercio.

Regio decreto 15 gennaio, che approva i regolamenti per l' applicazione delle tasse di famiglia e sul bestiame nella provincia di Cremona.

Elenco di sindaci nominati per il triennio 1870-71-72 per le provincie di Fioggia, Girgenti, Lecce, Messina e Padova.

FUNERALI E VITA

— Leggiamo nel giornale fiorentino la Gazz. d' Italia del 4 corrente le seguenti notizie:

S. A. R. il figlio primogenito del Kedivè assisteva ieri sera allo spettacolo della Pergola in uno dei palchetti degli aiutanti di campo. Era accompagnato da Tonino-bey, dal cavaliere Colonna di Sigilione e da alcuni altri personaggi del suo seguito. Il colonnello Galletti si è recato a salutarlo.

S. M. il Re assisteva pure allo spettacolo nel suo palchetto privato.

— Poco dopo le 5 pom. usciva dalla porta di Boboli il corteo funebre che accompagnava la spoglia mortale del generale Morozzo della Rocca alla chiesa di Santa Felicità, dopo aver percorso la piazza Pitti, la via Maggiora e borgo San Jacopo.

Sulla piazza Pitti erano schierati un reggimento di fanteria, due squadroni dei lancieri d' Aosta ed una batteria; altre truppe facevano ala al corteo lungo la via Maggio.

Precedevano il feretro un battaglione di bersaglieri ed un reggimento di fanteria con due musiche. Fra coloro che reggevano i lembi della coltre mortuaria, notammo il commendatore Bernini, facente funzioni di sindaco, il generale Cadorna, comandante della divisione di Firenze, il generale Govone, ministro della guerra, ed il nuovo ministro della marina, contrammiraglio Acton. Il feretro era posto sopra un carro tirato da quattro cavalli; vi erano posate la spada, il cappello e le insegne cavalleresche del generale.

Venivano dietro ufficiali di tutti i gradi, tutti i componenti della Casa civile e militare di S. M. il Re, ed alcuni insigniti degli ordini cavallereschi italiani nell' uniforme della loro epoca.

La pioggia che cadeva non impedì che una gran folla si accalasse nelle vie percorse dal corteo.

Lo stesso Giornale lasciando l' argomento funereo della morte, viene to-

sto dopo a parlare della Corsa dei Velocipedisti, seguita in Firenze il 3 andante, pubblicandone il resoconto quale gli fu comunicato da un suo speciale incaricato. Ecco lo:

« Alle ore 8 precise io mi trovavo al luogo designato per il punto di partenza. Questi contemporaneamente vi arrivavano i concorrenti ai premi del velocipedo, e disponevansi alla partenza. Due bandiere indicavano il punto destinato alle mosse ed alcuni membri del velocipedo club, riconoscibili ad una coccarda di carta, posta entro il nastri del cappello, erano incaricati di dirigere la partenza. Alle 9, ventitré concorrenti si sono disposti su tre righe, l' una appresso l' altra, attendendo il segnale: essi erano i signori Langiade, Charles, Roussei, Marbaud, Dumas, Duina, Van Hest, Ryner, Finocchietti, de Sarriette, Alimonta, Dorati, Fancelli, Gioi, Brunier, Bernardi, Gertin, Momo, Ancillotti (di Pisa), Mangani, Giuliani, Padovani e Nahmias.

Moltissima gente si affolla intorno ai velocipedisti, e lungo la strada, molti facere, alcuni legni particolari, diversi cavalli a cavallo, si stavano curiosi a seguire questi corridori di nuovo genere; non ostante l' ora abbastanza mattutina anche diverse signore assistevano allo spettacolo.

Io mi sono avanzato un 500 metri al di là del punto di partenza, proponendomi di procedere col mio cavallo ai primi dei velocipedisti. Alle 9 e 7 minuti (non garantisco che il mio orologio fosse esattamente d' accordo con quello dei direttori della corsa) le trombe hanno dato il segnale della partenza. I ventitré velocipedisti si sono mossi tutti quasi contemporaneamente e senza disordine. Dopo 3 o 400 metri di corsa una differenza notabile esisteva già tra il primo e l' ultimo, e il giovinotto americano Van Hest era il terzo. Avanzando sempre, le differenze facevansi sempre più notevoli; dopo circa un chilometro circa, uno dei velocipedisti ha rinunziato alla gara, ritornando tranquillamente nella direzione di Firenze. Lungo la strada sempre gran frequenza di gente. Continuando sempre a tenermi alla testa della colonna, ho cominciato a perdere di vista gli ultimi. Charles, Sarriette e Van Hest conservavano sempre i primi posti. Ho capito che l' interesse della corsa consisteva specialmente nell' osservare i loro movimenti, e non ho potuto quindi che raccogliermi di volo le diverse impressioni della folla che si accalava nelle borgate e nei villaggi lungo la strada. Alcuni trovavano lo spettacolo di lor genere, altri meno facilmente contentabili e poco pratici della materia, dimandavano se tutta la corsa consisteva nel passaggio dei velocipedisti.

Non trasalorò di dirvi che lungo la strada ad ogni chilometro circa erano forniti i membri del giuri che doveva decidere del merito della corsa. Van Hest e Charles tenendosi l' uno accanto all' altro e discorrendo fra loro giunti insieme al Poggio a Caiano, lasciandosi addietro qualche 100' di metri

il De Sarriette e più indietro ancora alcuni altri; la gente e le vetture si erano intanto interposte negli intervalli fra l' uno e l' altro dei corridori e alcuni di essi erano già dati per vinti.

Al Poggio a Caiano, dove attendeva il passaggio gran quantità di gente accorse dai luoghi circenvicini, Van Hest Ryner saltuando Charles si è avvantaggiato spingendo il velocipedo con tal forza che il mio cavallo a gran fatica poteva mantenergli avanti al gran trotto. Il signor Charles sembrava essere laggiù, a dispetto, mentre il giovane Americano, di complessione apparentemente gracilissima, sembrava allora allora partito.

Non saprei dirvi altri particolari dell' ultimo tratto di strada. Ammiravo la disinvoltura di Van Ryner, ed ammiravo il cavallo alla corsa.

Così io son giunto a Pistoia, ed alle 11 e 34 minuti (quasi contemporaneamente) vi giungeva Van Hest Ryner. Non vi dirò se l' accoglienza sia stata entusiastica. Tutta Pistoia, che è forse la città la più appassionata per il velocipedo, era tutta in festa; e, per giunta, l' esser giorno festivo contribuiva ad aumentare il concorso.

Dopo 10 minuti precisi è arrivato il signor Charles, dopo una mezz' ora circa il signor Sarriette, poi a breve distanza il signor Ancillotti di Pisa, poi alle 12, 45 il signor Langiade affaticato della lagazione francese e presidente del Velociped club di Firenze.

La fazione pistoiese si disputava l' onore di accogliere ed ospitare i vincitori della corsa. Sapete bene che Pistoia racchiude nelle sue mura una quantità di famiglie distinte, sono non si trovano facilmente in tutte le città di provincia.

Intanto il giuri proclamava il signor Van Hest Ryner vincitore del primo premio, consistente in una medaglia d' oro ed un revolver; al signor Augusto Charles ha ottenuto il secondo consistente in una medaglia d' argento dorato ed una statuetta di bronzo; al signor Alessandro de Sarriette il terzo, consistente di una medaglia di bronzo e un oggetto d' arte, ed il quarto, consistente in una medaglia di bronzo (speciale), al signor Ancillotti.

Mi dicono che le signore pistoiesi abbiano presentate ai vincitori alcune eleganti bandiere di seta ricamate dalle loro mani. Mi hanno pure parlato di un velocipedo costruito nella fabbrica di Pistoia, che si vorrebbe regalare al giovine Van Ryner, che è stato veramente ammirabile.

Comincio a persuadermi che il velocipedo diventerà, almeno nel Carnovale, la cavalcatura dell' avvenire.

Di G...

NOTIZIE ITALIANE

FIRENZE — L' Opinione Naz. scrive: È accertato che al Ministero di Agricoltura e commercio si sta studiando un progetto per la repressione dei furti campestri.

Intorno alla pena di morte, dicevi che nel nuovo codice penale sarà conservata per tutti quei casi per i quali è ritenuta dal Senato dopo la votazione della Camera che aboliva la pena capitale.

— *L'Italia* crede sapere che il capitano di fregata, signor Matteos, è stato chiamato al Ministero della marina per reggere la divisione del personale (servizio militare) e che il detto ufficiale prese fino dall'altro ieri possesso del suo nuovo impiego. Egli era prima comandante la fregata corazzata *Formidabile*.

TORINO — La Questura di Torino è riuscita a scoprire domenica scorsa un'officina nella quale si fabbricavano falsi biglietti della Banca della Piccola industria da una lira, arrestando nel tempo stesso certo P. G. tipografo, che era possessore di molti di quei biglietti. (*Gazz. del Pop.*)

— I giornali fiorentini annunciano che S. M. il Re partirà tra breve per Napoli.

— La *Gazzetta di Torino* dice che il prefetto di quella provincia ha scritto ai sottoprefetti di autorizzare la Commissione dei consigli comunali all'oggetto di deliberare intorno al ricorso da dirigersi al Ministero contro il nuovo regolamento forestale.

— *Togliamo dall'Esercito*:

Il capitano Osio di stato maggiore, addetto alla divisione militare di Verona, è stato incaricato del corso di insegnamento della guerra agli allievi della Scuola normale di cavalleria in Pinerolo.

— Giorni sono si è riunita a Torino la Commissione di difesa permanente dello Stato, sotto la presidenza di S. A. R. il Principe di Carignano. Assistevano tutti i membri della Commissione, ad eccezione di S. E. il generale Della Rocca, chiamato a Firenze da dolorose circostanze di famiglia. Come è noto, i membri di detta Commissione sono S. B. il generale Della Rocca, i generali Menabrea, Valfrè, Nuziante, Di Pettionengo, Pettiti, Brignone, Cosenz, Ricci, Ricotti e Longo.

MILANO 3. — Il *Pungolo* osserva relativamente alla giornata del 2.

In tutti gli uffici, e laboratori si lavorò e i magazzini per i riputati della città, rimasero aperti per tutto il giorno.

Si è notato, che fra i piccoli eserciti, che vollero far vacanza, ci sono tutti quelli che gridano alla miseria, e che lamentano la mancanza d'affari!

— Leggiamo nella *Perseveranza*:

Il corrispondente dell'*Unità Italiana* da Firenze racconta a questo giornale che la *Perseveranza* sloggia da Milano e diventa tutt'uno con la *Nazione* di Firenze, e il direttore di quella diventa direttore di questa. Possiamo garantirgli che è tutta una fiaba quella che gli si è raccontata; e la parte più pericolosa, è quella che concerne la persona del direttore della *Perseveranza*.

NAPOOLI 1. — Il ministro della marina ha visitato ieri il cantiere di Castellammare, accompagnato dal vice-ammiraglio comandante il dipartimento marittimo, dal deputato professore Messadaglia, dal conte Aresè e dal comm. Artom.

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA — Il gabinetto Ollivier ottenne un altro voto di fiducia dal Corpo legislativo e sopra un argomento piuttosto importante. Si trattava di un emendamento proposto da Grévy tendente a dare alla Camera il diritto di ricorrere alla forza armata per la propria difesa. Al deputato Grévy rispose il ministro Segrès, e sebbene abbia

parlato anche Favre, in sostegno della proposta di Grévy, il Corpo legislativo l'ha respinta con 217 voti contro 43.

SPAGNA — La questione della scelta di un monarca in Spagna non pare prossima ad essere risolta, quel che è sicuro in quel paese, si è la continua e vivacissima lotta dei partiti che non son pochi.

INGHILTERRA — In *Inghilterra Tories* e *Whigs* si preparano alle lotte parlamentari, essendo vicina la riapertura delle Camere; ma il partito liberale capitanato dall'eminente statista Gladstone è saldamente seduto su la scranna del potere.

— È morto il 28 gennaio il vescovo anglicano di Kilmare, piccolo borgo d'Irlanda, di 2 a 3 mila anime. Quel prelado, quasi un *partibus*, lasciò varcata una rendita di 6 mil. lire sterline (più di 150 mila lire italiane) che ritornerà allo Stato, che non nominerà il successore in obbedienza alla legge di secolarizzazione della Chiesa d'Irlanda, contro la quale Derby e Disraeli, capi del partito toro, gridarono tanto, dicendola un sacrilegio contro la religione, la famiglia e la proprietà?

CRONACA LOCALE

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI DI FERRARA

Sueto del processo verbale della Seduta 18 gennaio u. s. approvato nell'adunanza del giorno 2 corrente.

Presiede l'adunanza il sig. Modoni Pietro Presidente. Sono presenti i signori Bottoni dott. cav. Costantino Vice-Presidente, Benedetti dott. Pietro, Devoto Giuseppe Lazzaro, Fano Emilio, Grossi Efrim, Zamorani dott. Tobia, Zavaglia Mariano, Causiglieri tutti della Camera.

Letto ed approvato il verbale dell'ultima adunanza, il Presidente comunica alla Camera il R. decreto 3 gennaio 1870 N.° MMCCXXV, che l'autorizza ad applicare quindiciannanzi l'annua imposta ai commercianti e industriali della Provincia per classi e categorie, com'era precedente situate; oggi sottoposto ancora dalle altre Camere del Regno, e riondando così quell'imposta indipendente dalla tassa di Ricchezza Mobile di cui era un'addizionale. La nuova misura concorre poi a semplificare l'andamento amministrativo a vantaggio dei contribuenti.

La Camera prendendo atto di tale comunicazione, reputa necessario scegliere una Commissione di tre Consiglieri con incarico di applicare pel corrente esercizio 1870 la Tassa Casuale colle norme del suddetto R. decreto, dirigendo intanto tutte le operazioni per la esatta osservanza delle nuove disposizioni. Fatte le schede risono eletti a formare la Commissione i Signori Zavaglia, Fano e Grossi.

Si dà lettura della circolare 30 dicembre 1869 del R. Ministero di Agricoltura Industria e Commercio, che accorcia le Camere a riprendere le antiche Relazioni sull'andamento dell'Industria e del Commercio della Provincia. Il Presidente interpella l'adunanza perchè voglia adottare disposizioni atte a soddisfare alle esigenze ministeriali.

La Camera riconoscendo pure l'obbligo, che le corre in forza dell'Articolo 2.° della Legge 6 luglio 1862 N.° 680, non si dissimula le gravi difficoltà che s'incontrano sempre e s'incontrano massime oggidì non solo in questo ma in tutti i Distretti del Regno nel raccogliere i dati statistici necessari alla compilazione dell'annua Relazione in discorso; difficoltà, come si disse già sperimentate altre

volte e che non si potranno superare se non quando tornata negli anni dei commercianti e industriali la fiducia, non si avranno più sospetti di scopi fiscali che essi intravedono in tutte le ricerche statistiche che loro si dirgono. Non ostante, le esposte considerazioni, la Camera accordando all'Ufficio di Presidenza la sua piena fiducia lo incarica esclusivamente ad occuparsi dell'argomento e condurlo in atto in quella miglior maniera che per le circostanze sarà concesso di fare.

La Camera infine non recusando il suo morale appoggio richiestole con circolare 10 corrente dalla R. Commissione per la Esposizione internazionale delle industrie marittime in Napoli nel 1870, commette alla propria Presidenza mandare intanto a pubblicare senza indugio in questo Comune ed in quelli di Cento e Comacchio i Manifesti, i Programmi e quant'altro concerne la predetta Esposizione che sia già stato rimesso dalla Commissione Napoletana; onde ciò serva di eccitamento agli industriali degli addetti Comuni, ed a quanti altri vi possono avere interesse.

Esaurito l'ordine del giorno è levata la Seduta.

Intorno alle 4 pom. di ieri la muraglia che fronteggia l'orto del sig. Antonio Mantovani sulla via *Aria nuova* in questa città, alta circa M. 4, ruinava per un tratto lungo M. 13 e C. 25, schiacciando e seppellendo Pietro Ballotti di Antonio, tenera creatura dell'età di anni tre e mezzo, che ivi presso si trovava; essendo l'abitudine dell'Antonio posta quasi rimpetto all'orto suddetto.

Al rumore prodotto dalla caduta di quelle molte pietre si scosse la madre del fanciullino, e, come avesse visto la catastrofe, uscì dalla propria casa con un lattante al seno, gridando che sotto quelle ruine giaceva il di lei figliolino, che ne veniva quindi da persone accorse estratto inanimato e restituito alla genitrice, la quale dipoi era assalita da forte convulsione.

Si andò tutto poi Medico del quartiere e, sebbene ricercato per mare e per terra, non lo si ritrovò; cosicchè fu giocevolmente valersi dell'opera di un altro capitano, a quel punto il male mentre di nulla può giovare il ripulito, perchè già divenuto cadavere, valse a lenire un po' il dolore della misera madre mercè di farmaci ad essa apprestati.

Intanto quella donna non ha più figlio, e corre rischio di smarrir la ragione, e perchè? Perchè il proprietario dell'orto non volle pensare alle riparazioni di cui da lunga pezza la muraglia di esso bisognava. Ora si darà pensiero di ciò — ma troppo tardi, se i Tribunali faranno giustizia della famiglia della vittima, non varranno però a ridonare la vita ad un cadavere.

E poichè siamo su questo argomento, notiamo che nella stessa giornata di ieri precipitò pure una parte del muro dell'orto di Campana Giacomo situato in *Via Volo Castello*, molto lontano da qui, e anche in via dell'*Assisa*, un altro muro minacciava cadere; e che in ugual pericolo versa il muro di altro orto in via delle *Volte*, di fronte a casa Zucchini. Dopo ciò concludiamo perchè da cui spetta si provveda a che i cittadini possano liberamente camminare, e abbiano a correre la sorte del perduto Pietro Ballotti.

Società Savenarela, Lettere popolari. Domani all'ultimo pomeriggio si terrà l'adunanza del R. Liceo *Aristotele* avrà luogo la 3.ª lettura popolare che sarà fatta dal prof. Cugusi. Egli ha scelto di parlare su *Lu Zolfo e le sue applicazioni*.

Ministero d'iscrizioni e ipotecarie. — Rammentiamo a chiunque ne abbia interesse che, in seguito al voto della Camera elettiva confermato dal Senato, il termine per le iscrizioni e rinnovazioni di privilegi ed ipoteche, già prorogato a tutto il mese di dicembre del caduto anno 1869, venne prorogato ancora a tutto giugno del corrente 1870.

Coloro imperant, i quali doggono eseguire le iscrizioni ed i rinnovamenti preindicati, si diano pensiero di regolarizzarlo, finché ne sono in tempo, le posizioni loro rispetto alla legge, onde non abbiano a vedersi pregiudicati ne' loro diritti.

Il Consiglio Comunale non si convocò ieri, e neppure si convocò oggi, poiché nella tornata di Giovedì si è esaurito l'ordine del giorno.

Tanto valga a giustificazione dell'avviso da noi dato, il quale si basava all'invito fatto dal R. Sindaco ai Consiglieri.

Nella seduta di Giovedì, fra gli oggetti trattati, si definì l'affare dei Medici e Chirurghi condotti, e venne rimandata, per incombenze, la domanda fatta dal Comitato *Savonarola* per un ulteriore concorso del Municipio all'erezione del monumento al martire nostro concittadino.

Ad altro numero i maggiori dettagli.

UFFICIO 1.° DI STATO CIVILE del Comune di Ferrara.

4 Febbraio 1870
NASCITE. — Maschi 2. — Femmine 3. — Totale 5.
NATI MORTE. — N. 1.

MATRIMONI. — Zabbali Felice di Ferrara, d'anni 32, celibe, impiegato, con Cittadella Ida di Ferrara, d'anni 28, nubile, possidente in Grassano di Ferrara, d'anni 30, celibe, ereditario, con Boia Anna di S. Pietro in Casale, d'anni 25, nubile.

MORTI. — Zanardi Luigi di Ferrara, d'anni 13, Magri Carlo di Ferrara, d'anni 74, cuoco, vedovo — Calura Antonio di Ferrara, d'anni 51, mediatore, coniugato.

Misori agli anni sette. — N. 4.

TEMPO MEDIO DI ROMA A MEZZO DI VERO DI FERRARA
ore
6 Febbrajo 12. 17. 42.
7 " 12. 17. 45.

Osservazioni Meteorologiche

3. FEBBRAJO	Ore 4 anti.	Merid.	Ore 3 post.	Ore 9 post.
Barometro ridotto a 0° C.	mm 767, 67	mm 767, 77	mm 768, 16	mm 768, 94
Termometro centesimale	° 0, 76	° 7, 61	° 13, 66	° 14, 49
Tensione del vapore acqueo	mm 4, 16	mm 5, 03	mm 2, 83	mm 3, 63
Umidità relativa	% 85, 6	% 54, 7	% 47, 8	% 70, 9
Direz. del vento	NO	NO	NO	NO
Stato del Cielo	a. neb. n. neb.	n. neb. n. neb.	n. neb. n. neb.	n. neb. n. neb.
	minimo	maximo		
Temper. estreme	— 0, 8	—	+ 4, 6	
	giorno	notte		
Osserv.	5, 6	6, 0		

Varietà

Fempe chimiche a incendio. — A Camden-Town si sono fatte delle curiose esperienze con delle pompe chimiche a incendio, inventate dal sig. Dicks.

L'apparecchio si compone semplicemente di un cilindro. In mezzo del quale un uomo può facilmente portarsi, come un zaino, sul dorso, ed un tubo fles-

sibile, fissato alla parte inferiore del serbatoio, è a portata della sua mano in modo da poter essere rivolto in tutte le direzioni.

Il cilindro o serbatoio è ripieno d'acqua, ed è caricato a forte pressione di gas acido carbonico che si è prodotto con un miscuglio di bicarbonato di soda, e di acido tartarico.

Letteralmente parlando, tali pompe si possono definire l'acqua di Seltz applicata agli incendi.

Nelle esperienze fatte, due uomini hanno speso in pochi secondi dei grandi fuochi di resina, e di barili di petrolio!!

Dialogo tra un prete ed un filosofo. — Il *National* riferisce il seguente dialogo tra un prete ed un filosofo, a proposito di Troppmann:

— Voi mi dite, signor abate, che Troppmann è morto pentito e riconciliato col Dio?

— Sì, signore; la sua vita è stata spaventevole, la morte ne fu edificante.

— Allora è in cielo?

— La divina misericordia è infinita.

— Nondimeno, ora un birbante numero uno.

— Senza dubbio, ma si è pentito e ha ricevuto l'assoluzione delle sue colpe; avrà maggior allegrezza in cielo per un peccatore pentito che per novantanove giusti che perseverano.

— Benissimo; ecco Troppmann in cielo. Sì, è confessato, è stato assolto e ha ricevuto il suo foglio di via. Ma Kinck, vittima di Troppmann, esso che non ha avuto tempo di confessarsi, dove si troverà mai?

— Non ne so nulla.

— Neppure io; ma non avendo avuto tempo di far la pace con Dio, a motivo del modo abbreviato, onde Troppmann l'ha spedito al mondo di là, se Kinck era in istato di peccato al momento della sua morte, egli è dannato.

— Certo.

— Così, signor abate, l'assassino sarebbe in cielo, e la vittima il suo padrone assassino non ha dato tempo di pentirsi, sarebbe all'inferno; in guisa che Troppmann, il quale ha ucciso otto persone senza dir loro, — guardati — le ha forse mandate all'inferno col treno diretto; ma lui, che si è pentito, trovasi tra gli eletti. Confessate che è marabiana.

Signore, questa parola è sconvolgente.

— Vi domando perdono di essermene servito; avrei dovuto dire che è assurdo.

« Diamo avviso importantissimo contro le falsificazioni velenose che si fanno della nostra Recalente A-sabier, in parecchie città, e specialmente a Milano, Como e Bologna: ad evitare le quali, invitiamo il pubblico a provvedersi esclusivamente alla nostra Casa in Torino, ovvero ai nostri depositi segnati in calce al presente annuncio. »

(5) Crediamo render servizio ai lettori col chiamare la loro attenzione sulle virtù della deliziosa *It-Vai*, su Arabica di Du Barry, di Londra, la quale economizza mille volte il suo prezzo in altri rimedi, e guarisce radicalmente dalle cattive digestioni (dispepsia), gastriche, gastralgie, costipazioni croniche, emorroidi, glandole, vastosità, diarrea, gonfiamento, giramenti di testa, palpitazione, tintinnar d'orecchi, acidità, pituita, nausea e vomito, dolori, ardori, granchi e spasmi, ogni disordine di stomaco, del fegato, nervi e bile; insomnie, tosse, asma, bronchite, tisi (consumazione), malattie cutanee, eruzioni, melancolia, deperimento, rumatismi, gotta, febbre, catarro, convulsioni, neuralgia, sangue vizioso, idropisia, mancanza di freschezza e d'energia nervosa. N. 72, 000 cure, comprese quelle di S. S. il Papa, del duca di Pluskow e della sig. march. di Brhan, ecc. ecc. La bottiglia della carne, essa fa economizzare 60 volte il suo prezzo in altri rimedi. In scatole:

1/4 di kil. 2 fr. 50 c.; 1/2 kil. 4 fr. 50 c.; 1 kil. 8 fr.; 12 kil. 65 fr. Du Barry e C.; 2, via Oporto, Torino, ed in provincia, presso i farmacisti e i droghieri. Anche la REVALENTA al CIOCCOLATTE, scatole per 12 tazze 2 fr. 50 c.; per 24 tazze 4 fr. 50 c.; per 48 tazze 8 fr.; per 288 tazze 36 fr. Tavolette per 12 tazze 2 fr. 50 c.

Lo Siroppo e La Pasta di Succo di Pino marittimo di Lagusa, farmacia a Bordeaux, sono medicamenti eroici contro i reumi, catarri, bronchiti, irritazioni di petto, l'asma e le affezioni naturali della vesica.

Depositi in Ferrara Farmacia NAVARRA.

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Vienna 3. — Camera dei deputati. — Il presidente del Ministero, Hasser, sviluppa il programma del nuovo Gabinetto. Dice che i membri del Governo trovano d'accordo su tutte le questioni e che sono pure d'accordo cogli indirizzi delle Camere; che il Governo darà soddisfazione ai desideri espressi colla via legale, purché non pregiudichino gl'interessi dell'impero; che esso svilupperà il progresso materiale e morale, e proteggerà la religione, mantenendo intatti la libertà di coscienza e i diritti dello Stato.

Firenze 4. — Washington 3. — Il Senato adottò un bill che autorizza l'emissione di 45 milioni di dollari in carta monetata.

La Camera dei rappresentanti invitò il comitato degli affari esteri a presentare un rapporto su l'opportunità di riconoscere l'Beligeranza, i cubani.

Notizie del Messico: Gli Stati di Puebla S. Luigi, Guanajuato Queretaro e Michoacan, si sono sollevati contro Juarez.

Madrid 4. — È smentita la voce che il Governo sia intenzionato di prestare alle Cortes un nuovo Consiglio al trono. Ciò è contraddetto completamente dagli impegni assunti da tutte le frazioni della maggioranza di non occuparsi per ora della scelta del Governo.

Firenze 4. — La Nazione dice che il progetto di modificazione su la legge comunale e provinciale è stato adottato. I principali cambiamenti sulla legge attuale sarebbero, che il sindaco dovrebbe essere eletto dal Consiglio comunale, però non perderebbe le sue attribuzioni come agente governativo. Sarebbe dichiarata la incompatibilità nella qualità di sindaco e consigliere comunale o provinciale con quella di deputato al parlamento.

Sarebbe tolta alle deputazioni provinciali la tutela dei comuni e opere pie per darla ai prefetti che dovrebbero però in certi casi consultare la deputazione provinciale e il consiglio di prefettura. Altre modificazioni sono secondarie.

CHIUSURA DELLA BORSA DI PARIGI

	3	4
Rendita francese 3 0/0	73 85	73 87
" Italiana 3 0/0 in cont.	55 15	55 05
" (Valori diversi)		
Ferrerie Lombardo Venete	498 —	497 —
Obbligazioni	347 50	348 —
Ferrerie Romane	—	47 —
Obbligazioni	135 50	—
Ferrerie Vittorio Emanuele	145 —	145 50
Ferrerie Ferruccio Meridionali	58 —	57 —
Cambio sull'Italia	3 1/8	3 1/8
Credito mobiliare francese	205 —	206 —
Obblig. Regia del Tabacchi	123 —	123 —
Vittoria Cambio su Londra	123 —	123 —
Londra, Consolidati inglesi	93 —	93 —

BORSA DI FIRENZE

	3	4
Rendita ital.	56 90	57 15
Oro	20 60	20 61

ACQUE MINERALI
 DI MONTecatini
CESANA, DAMIANI & C.
 Società Concessionaria
 Borgatti, Tassinari, Regio, Olivo, Bolognese.
 Le acque del Tettico che della laguna e dell'entroterra sono di grande efficacia contro le Gonorree, le cistiti e la caccatoria biliare. Ma possono essere a soprattutto per curare le malattie del fegato della Bile e contro le interazioni nervose.
 L'acqua del Tettico, per le sue proprietà, si raccomanda ad usarsi in Europa nelle malattie della vesciviscerale e delle vie urinarie (prostatiti) in generale da alcuni viceré, sovrani, vescovi, e papi cattolici.
 Le acque di Montecatini si possono bere durante tutta l'anno senza che l'abitudine ne faccia perdere l'efficacia. E uno quotidiano di cura solenne, sotto un'attività un benevolo dipendente. Nelle regioni paludose, sotto un potente preservativo contro le febbri.
 Si faccia attenzione alle contraffazioni. Si possono riconoscere senza il minimo dubbio che sono di Montecatini le acque che sono servite ai medici di quelle che hanno già scritto e potuto si legga l'elenco dei quattro suddetti signori.
 Società Concessionaria Regio, la firma della porta un piccolo ovale rosso, la firma della Regio, l'ovale rosso.
 Per informazioni ed informazioni dirigarsi ai signori Cesana, Damianini & C. di Montecatini (Provincia di Lucca).

Si è già pubblicato il 4° fascicolo del

MONITORE VINICOLO
 PERIODICO SETTIMANALE
 DI VITICOLTURA E VINIFICAZIONE
 Prezzo d'associazione
 Lire 12 per l'Italia
 18 per l'estero

Agli associati che hanno pagato il loro abbonamento annuo si spedisce in **Premio una cassetta di sei bottiglie di vino di lusso, o di quattro bottiglie di liquori assortiti.** A scelta. Come si vede il giornale è quasi a **gratis.** Sono 16 pagine ogni settimana — e vi collaborano i più rinomati viticoltori ed enologi d'Italia e dell'estero — Più i signori Associati che si offriranno di collaborare, avranno un altro premio nell'opera **L'ampelografia italiana** che sarà di gran valore.

Il giorno la domanda ed i regali alla direzione del **Monitore Vinicolo**, Via Saragozza N. 223 Bologna.

ACQUA DI VENERE

Quest'acqua inventata dall'illustre Chimico **Tatier** e fabbricata da **Odoardo Ariani** approvata già dal Consiglio Sanitario di Ferrara, trovata vendibile al negozio Bresciani Piazza del Commercio in Ferrara.

Essa ha la proprietà di esercitare la sua azione sul tessuto cutaneo e di agire in modo particolare come valevole ed energico preservativo contro l'alterazione rugosa della pelle.

Prezzo per ogni bottiglia cent. 80.

AL NEGOZIO BRESCIANI

in Piazza del Commercio, Deposito di **FILTRI** di Carbone Plastico per purificare e rendere bevibile l'acqua viziata, ad uso delle case, fattorie, ospedali, ecc. ecc.

SONO DA AFFITTARE

in questo S. Michele, le due Botteghe in via Corta Vecchia detta degli Orselli, che già servivano d'agenzia alla spedizioniera Rigoli. Alle condizioni da convenirsi col dott. Gaetano Doti.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. ger.

Diamo avviso importantissimo contro le falsificazioni veloci che si fanno della nostra **REVALENTA ARA-BICA**, in parecchie città, e specialmente a Milano, Como e Bologna, ed evitare le quali, invitiamo il pubblico a provvedersi esclusivamente alla nostra Casa in Torino, ovvero ai nostri depositi segnati in calce al presente annuncio.

NON PIÙ MEDICINE

SALUTE ED ENERGIA

restituente spese mediante la deliziosa farina igienica;

LA REVALENTA ARABICA

DU BARRY DI LONDRA

Cura radicale delle cattive digestioni (dispepsie), gastriti, nevralgie, stitichezza abituale, emorroidi, gonfiore, ventosità, palpitazioni e diarrea, gonfiore, erigimento d'occhi, anemici, pituiti, emicrania, nausea e vomito dopo pasto ed in tempo di gravidanza, dolori, crudeltà, crampi, spasmi ed infiammazione di stomaco e degli altri visceri; ogni disordine del fegato, nervi, membrane mucose e bile; insonnia, tosse, epistassi, stitichezza, catarro, emicrania, vertigini, emicrania, eruzioni, malinconia, deperimento, diabete, reumatismo, gotta, febbre, intersti, vizio e povertà del sangue, idropisia, stitichezza, flusso bilioso, i polmoni colici, mancanza di freschezza ed energia. Essi è pure il corroborante per i fanciulli e per le persone (l'ogni età, formando buoni muscoli, a sottrarre di carni si più atremità di fibre. — Economizza 30 volte il suo prezzo in altri rimedi e nutrice meglio che la carne, facendo dunque doppia economia.

di 72,000 garzingtoni

Cura N. 65, 184. — « **risolto** (Circondario di Mondovì) del 4 ottobre 1866.

La prima assunzione della **Revalenta**, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, ed il peso dei miei 74 anni.

Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, e predico, confido, viatico assunzioni, faccio viaggi a piedi anche lunghi, e arranco chi mi ha fatto.

D. PIETRO CASILLI, — Teulada, ed Arciprete di Prunotto.

Cura N. 71, 160.

Da vent'anni mia moglie è stata assalita da un fortissimo attacco nervoso e bilioso; da otto anni per da un forte palpitato al cuore, e da atroce infiammazione gonfiata, tanto che non poteva fare un passo né salire un solo gradino; più, era tormentata da diarrea insinuante e da continuata mancanza di respiro, che la rendeva incapace al più leggero lavoro domestico; l'arte medica non ha mai potuto giovare; ora facendo uso della **Revalenta Arabica** in sette giorni aprì la sua gonfiatura, dorme tranquillo, le notti indurite, fa le sue lunghe passeggiate, e posso assicurare che in 65 giorni che fu uno della vostra deliziosa farina trovai perfettamente guarita.

Cura N. 62, 843.

L'uso della **Revalenta Arabica** Du Barry & Comp. di Londra girò in modo efficacissimo alla salute di una moglie. Ridotta per lenta ed insensibile infiammazione dello stomaco, a non poter sopportare alcun cibo, trovò nella **Revalenta** quel solo che poté da principio tollerare ed in seguito facilmente digerire, gustare, ritornare per essa da uno stato di salute veramente inquietante, ed un normale benessere di soffocare e non meno prosperità.

La cassetta del peso di 1/4 di chilogrammo, fr. 50; — 1/4 chil. fr. 45; — 1/2 chil. fr. 35; — 3/4 chil. fr. 25; — 1 chil. fr. 15; — 6 chil. fr. 36; — 12 chil. fr. 65. —

LA REVALENTA AL CIOCCOLATTE IN POLVERE ed in TAVOLETTE

Da l'appetito, la digestione con buona sanna, forza dei nervi, dei polmoni, del sistema muscolare, almeno sguato, nutritivo, tre volte più che la carne, fornito di tutti i petti, i nervi e le carni.

Poggia (Umbria), 29 maggio 1869.

Dopo 30 anni di ostinato soffocamento di orecchie, e di cronico reumatismo da fibrati stati in letto tutto l'inverno, finalmente mi liberai da questi martori meriti della vostra meravigliosa **Revalenta al Cioccolato**. Date a questo una guarigione quella pubblicità che vi piace, onde rendere nota la mia gratitudine, tanto a voi, che al vostro delizioso **Cioccolato**, dotato di virtù veramente sublimi per ristabilire la salute. Con tutta stima mi regno il vostro devotissimo FRANCESCO BRADON, sindaco.

In polvere per la tazza fr. 30; 1/2 per 1/2 tazza fr. 45; 1/2 per 1/2 tazza fr. 8; per 1/2 tazza fr. 36; in tavolette per 1/2 tazza fr. 50.

da Barry & Co. a Via Oporto, Torino.

DEPOSITI

In Ferrara presso il sig. LUIGI COMASTRI via Borgo Lenzi, a Ravenna Bellanghi; a Forlì Cortesi e Fagnani; E. Monti & figlio; O. B. Marzoni; e Rimini, Sono di Tommasini già Taccchi.

GAZZETTINO MERCANTILE DI FERRARA

Anno XXXII.

N.° 5

Prezzi correnti delle Derrate e degli Animali da Macello

dal 28 Gennaio al 4 Febbraio 1870.

Ne' prezzi sotto indicati trovansi compreso il Dazio consumo che si paga per generi.

		Minimo	Massimo			Minimo	Massimo
		Lire c.	Lire c.			Lire c.	Lire c.
Frumento nuovo	• • • • •	18 09	18 90	Zocche forti grossa la zoga	• • • • •	15	16
• • • • •	• • • • •	• • • • •	• • • • •	• • • • •	• • • • •	13	14
Formentone	• • • • •	9 25	10 05	• • • • •	• • • • •	13	14
Orzo	• • • • •	11 26	12 06	Pali dolci	• • • • •	30	35
Avena	• • • • •	9 05	10 45	• • • • •	• • • • •	10	11
Fagioli bianchi nostrali	• • • • •	12 09	13 67	Fascine forti	• • • • •	14	16
• • • • •	• • • • •	12 09	13 67	• • • • •	• • • • •	13	15
Fava	• • • • •	14 17	15 08	• • • • •	• • • • •	22 50	25
Fava	• • • • •	15 30	16 10	• • • • •	• • • • •	137 64	144 88
Riso china	• • • • •	50 30	54 30	Bovi 1° sorte di Romagn.	Kil. 100	115 31	123 16
• • • • •	• • • • •	41 30	46 30	• • • • •	• • • • •	108 56	115 04
• • • • •	• • • • •	40 30	45 30	Vaccini nostrani	• • • • •	115 91	123 15
Pomi	• • • • •	14 74	17 90	• • • • •	• • • • •	81 14	88 93
Fieno nuovo il Carro K. 371. 471.	• • • • •	60	62	Vitelli casalingi Venetiani	• • • • •	81 14	88 93
• • • • •	• • • • •	85 5	86 29	• • • • •	• • • • •	92 17	101 42
Paglia	• • • • •	84 03	86 93	Castrati	• • • • •	72 44	80 93
Canapa	• • • • •	69 59	70 99	• • • • •	• • • • •	80 70	82 44
• • • • •	• • • • •	69 59	70 99	• • • • •	• • • • •	80 70	82 44
• • • • •	• • • • •	173	193	• • • • •	• • • • •	102 87	110 11
• • • • •	• • • • •	134	130	• • • • •	• • • • •	102 87	110 11
• • • • •	• • • • •	130	132	• • • • •	• • • • •	102 87	110 11
• • • • •	• • • • •	36 18	44 03	• • • • •	• • • • •	110 43	162 97

Oro pezzo da Franchi vent 20. 65 — Argento 102.